

lunedì 31 maggio 2010

Capelli bianchi e classe

Beatles Days, decima edizione da favola

Il 50. anniversario dalla fondazione dei «Fab Four» è stato sottolineato dalla Fondazione del Patriziato di Bellinzona con una manifestazione articolata su cinque serate indimenticabili. Protagonisti alcuni dei nomi storici del beat che, malgrado negli «anta» ci siano entrati da un ventennio e più, hanno offerto concerti memorabili. In forma smagliante Les Sautrelles capitanate da Toni Vescoli (nato nel 1942!). Superlativo Vic Vergeat, bravissimi Maurizio Vandelli con i suoi Miranda e tutte le altre band che hanno regalato ore di grande musica.

Piazza del Sole ha tenuto alla larga le piogge torrenziali che lo scorso anno avevano compromesso i Beatles Days, sicuramente una delle più belle manifestazioni del cartellone culturale ticinese proposta dalla Fondazione del Patriziato di Bellinzona il cui presidente, Graziano Lavizzari è un appassionato di musica e si capisce dagli artisti che da ormai due lustri riesce a portare all'ombra dei castelli. «Grandi professionisti» ci dice e l'entusiastica partecipazione di pubblico (sabato sera la piazza era gremita) gli danno ragione. Si era partiti martedì con la presentazione, al Teatro Sociale, dell'ultimo CD di Marco Zappa *YesterdayBeatlesToday*. Mercoledì la bella voce di Iris Moné con il chitarrista Jan Laurenz. Da giovedì sul palco di Piazza del Sole si sono alternati artisti che hanno fatto emozionare, ballare e cantare le decine di persone accorse nella capitale. Rimpatriata per i ticinesi The Riddle Boys e The Nightbirds. Les Sautrelles hanno confermato di meritarsi il soprannome di Beatles svizzeri. Toni Vescoli, Düde Dürst, Freddy Mangili e Peter Glanzmann hanno proposto i loro grandi successi da *Dream Machine* a *Heavenly club* oltre ad una magistrale esecuzione di pezzi del quartetto di Liverpool, dove peraltro si sono esibiti. Malgrado il cortisone che aveva dovuto assumere per arginare una crisi allergica, performance memorabile di Vic Vergeat che la rivista della famiglia Hendrix ha scelto come miglior interprete del sommo Jimi. Oltre a brani del suo ex gruppo dei Toad, si è cimentato in un medley da pelle d'oca di perle dei Beatles. Venerdì dedicato alle tribute band dei «Fab Four». Sabato con un nome di grande richiamo come quello di Maurizio Vandelli che ha riproposto in chiave piuttosto rock pezzi entrati nella storia della musica italiana: *4 marzo 1943* (versione non censurata), *Casa mia*, *Un angelo blu*, *29 settembre*, *Auschwitz* ... Ma anche tanto Lucio Battisti e una canzone scritta per lui da Vasco Rossi: *Ladri d'amore*.

Enrico Giorgetti

